

E71 - Rosati 1977, p. 309, n. 216 - busta n. 1089/1, 1401944

Margherita a Francesco Datini, Firenze 15.05.1402 (Prato 16.05.1402)

Al nome di Dio, amen. A d 15 di mag&(i&)o 1402.

Ieri, pel figliolo di Falchucc&(i&)o, ricevetti tua lettera. E' ronzino de' Piaciti abialo rimandato e ieri, a vespro, ne riavemo un'altra, che me la mand Domenico di Chanbio e avute le lettere che ttu di'.

Soto ti fo questa per mandarti u' mazzo di lettere che venono ieri in su vespro, mandotele per Cancano, perch ieri io non trovai persona che tte l'arechasse, ed io no' lle vognio dare a ongni persona: avismi di mandartele preste, perch l'avessi innanzi che Stoldo si partisse. Non ti maravigniare perch ttu trovassi aperte perch, quando io vidi quella charta della prochura, avismi che ffusse il fatto che tti sai e llessi la lettera tua, ch'era sopra, e per la lettera chonpresi ch'ella non era essa. Miniato non in Firenze e non ci sar di 2 d, per ti mando la tua e tutte l'altre che nne facci ci che tti pare. Le donne di Stoldo dichono che non vognono niente. Dite a Barzalone che Marcho non c' venuto; ditegni che cci vengha e per lu&(i&)gni risponder.

per la vostra Margherita, vi si rachomanda.

Francescho di Marcho da Prato, in Prato, propio.

1402 Da Firenze, a d 16 maggio.

Risposto.